

Comune di CELLINO SAN MARCO

Area Metropolitana di Brindisi

Consiglio Comunale del 30 settembre 2025

Sommario

| | |
|---|----|
| PUNTO N. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti» | 2 |
| Punto n. 2: «Approvazione bilancio consolidato 2024» | 3 |
| Punto n. 3: «Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267» | 5 |
| Punto n. 4: «Approvazione del “Regolamento in materia di randagismo e protezione degli animali d'affezione”» | 9 |
| Punto n. 5: «Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Latiano (capofila), Mesagne, Francavilla Fontana, Cellino San Marco, San Donaci, Villa Castelli, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Oria, San Pancrazio Salentino, Erchie, Torre Santa Susanna per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione turistica integrata dei territori costituenti l'aggregazione de “I Tesori del Salento”» | 13 |
| Punto n. 6: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Sentenza n. 716/2025 Tribunale di Brindisi - Sez. Lavoro (RGL 1131/2019) e D.Ing. n. 47/2019 Tribunale di Brindisi (RGL 181/2019)» | 18 |
| Punto n. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Sentenza n. 327/2025 del 03/03/2025 e atto di precetto del 12/09/2025» | 21 |

Convocazione 17:00 - Inizio 17:12

PRESIDENTE

Buongiorno a tutti. Sono le ore 17:12 e avviamo i lavori del Consiglio Comunale con l'appello. Prego, Segretario.

Il sig. Segretario Generale esegue l'appello. Risultano presenti n. 11 Consiglieri su n. 13 eletti.

PRESIDENTE

Presenti 11 e assenti 2. Ci mettiamo in piedi per l'inno nazionale.

Si procede all'ascolto dell'inno nazionale

PRESIDENTE

Primo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: «Approvazione verbali sedute precedenti»

SEGRETARIO GENERALE

Sono i verbali delle sedute del 26/06/2025 e del 28/07/2025.

Per quanto riguarda le delibere del 26 giugno erano assenti i Consiglieri Renna Daniela (che è assente anche oggi), Cascione Antonio e De Luca Salvatore, mentre per il 28 luglio erano assenti i Consiglieri Cascione Antonio e Pezzuto Emanuele. Dovrebbero astenersi sostanzialmente.

Presidente, i verbali sono stati regolarmente trasmessi e portati a conoscenza dei Consiglieri Comunali, quindi, se non ci sono interventi,...

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Possiamo procedere alla votazione. Votiamo quella del 26 giugno.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli n. 9
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 2**

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione del 28/07.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli n. 9
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 2**

PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 2: «Approvazione bilancio consolidato 2024»

PRESIDENTE

Volevo precisare che il Presidente del Consiglio è assente per motivi di malattia ed io lo sto sostituendo per questo motivo.

Per il secondo punto relaziona l'Assessore Occhibianco. Prego, Assessore.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

Buonasera a tutti. Il bilancio consolidato degli Enti Locali, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, è disciplinato dal Dec. 118/2011 e Allegato 4.4 al medesimo decreto.

In sintesi, la normativa richiamata prevede che gli Enti Pubblici redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali (aziende, società controllate e partecipate) che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione Pubblica.

Il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento ed è composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa.

La relazione sulla gestione si compone di una parte iniziale riportante i principali elementi rappresentativi del bilancio consolidato e della nota integrativa che, oltre ai richiami normativi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento.

Al bilancio consolidato è allegata la relazione dell'Organo di Revisione.

Il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica Comune Cellino San Marco rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, economica e patrimoniale degli Enti che compongono il gruppo, consentendone una visione d'insieme dell'attività svolta.

Il percorso di predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Cellino San Marco ha preso avvio dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 105 del 07/08/2025 con la quale sono stati approvati i due distinti elenchi: l'elenco degli Enti componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco degli Enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato, per i quali dovrà essere effettuato il consolidamento del conto economico dello stato patrimoniale.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Cellino San Marco, al 31/12/2024, si compone, oltre che dall'Ente capogruppo, dall'Autorità Idrica Pugliese e dal Consorzio ATS BR4.

Ai fini dell'individuazione del perimetro di consolidamento è stata effettuata la verifica dell'irrilevanza dei bilanci degli Enti strumentali rispetto alla posizione economico-patrimoniale del Comune sulla base dei dati riferiti all'esercizio 2024.

Per il Gruppo Comune di Cellino San Marco l'area di consolidamento include il Consorzio per la Realizzazione del Sistema Integrato di Welfare dell'Ambito Territoriale Sociale BR4, Ente strumentale partecipato dal Comune nella misura del 6,29%; gli altri Enti, cioè Autorità Idrica Pugliese, sono stati esclusi dal perimetro di consolidamento in quanto irrilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di Cellino San Marco.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato si applica il metodo proporzionale per il consolidamento dei bilanci delle società partecipate e degli Enti strumentali partecipati, pertanto si è proceduto a consolidare l'Ente strumentale partecipato utilizzando il metodo proporzionale con il quale i bilanci del Comune e del Consorzio sono aggregati considerando un importo proporzionale alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio dell'Ente partecipato. Si è proceduto all'eliminazione delle operazioni infragruppo mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale di un'unica entità economica. Il conto economico consolidato si chiude con un risultato dell'esercizio positivo pari a 308.168,79 così determinato:

- Risultato d'esercizio del Comune di Cellino San Marco 392.312,97 - Risultato dell'esercizio Enti partecipati -84.144,18 - per un risultato economico consolidato 308.168,79.

Lo Stato patrimoniale consolidato si chiude con un patrimonio netto pari a 12.376.57, così determinato:

- Patrimonio netto del Comune di Cellino San Marco 11.956.020,16 - Patrimoni netti Enti partecipanti 77.256,41 - Patrimonio netto consolidato 12.033.276,57.

PRESIDENTE

Ci sono interventi?

Procediamo alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 4

PRESIDENTE

Immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 7

Consiglieri contrari n. 0

Consiglieri astenuti n. 4

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 3: «Variazione al bilancio di previsione 2025/2027 ai sensi degli artt. 42 e 175 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267»**PRESIDENTE**

Relaziona l'Assessore Occhibianco.

ASSESSORE OCCHIBIANCO

La variazione al bilancio 2025/2027 oggetto della proposta di delibera in esame complessivamente presenta:

- esercizio 2025: maggiori spese per euro 315.574,67 e minori spese per euro 4.510, con un saldo di incremento del bilancio pari ad euro 311.064,67, maggiori entrate per euro 311.064,67 ad incremento del bilancio e a pareggio delle spese;
- esercizi 2026 e 2027: maggiori spese per euro 12.795 pari alle minore spese con un saldo in incremento del bilancio pari ad euro 0.

La suddetta variazione assicura, pertanto, il permanere degli equilibri generali di bilancio, numeri questi che tengono conto, per l'esercizio 2025, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione per 194.759,33 destinato a:

- spese di investimento per euro 35.000;
- spese correnti per euro 159.759,33;
- stanziamento di maggiori entrate e di maggiori spese, a pareggio, per euro 116.305,34 relativo a
 - trasferimenti dalla Provincia per l'evento Festa del Vino per euro 5.000;
 - rimborsi d'assicurazione a ristoro dei danni subiti dal campo di calcio per euro 34.605,34;
 - entrate per oblazioni (ex art. 36) a carico di società già accreditate all'Ente;
 - rimborsi per spese di lite già accreditate all'Ente.

I prospetti allegati alla proposta di delibera consiliare in esame dettagliano sufficientemente le voci di cui si compone la variazione di che trattasi e, nello specifico, il prospetto Allegato B dettaglia le spese finanziate con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Per quanto riguarda l'avanzo vincolato destinato alle spese correnti abbiamo 14.138,84 e 121.008,19 che riguardano dei PNRR; per l'avanzo accantonato abbiamo 15.797,32 e 8.814 che riguardano dei debiti fuori bilancio, quindi spese per risarcimento di danni; per l'avanzo non vincolato destinato ad investimenti abbiamo 30.000 per il campo di calcio e 5.000 per le manutenzioni varie del patrimonio comunale.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Buonasera Sindaco e buonasera a tutti i Consiglieri presenti.

È una variazione prettamente quasi tecnica ed io – poi il Sindaco sarà più esauriente di me – voglio avvisare che c'è stato un incontro l'altro giorno per quanto riguarda la certezza di ospitare a Cellino San Marco l'Assemblea Nazionale di Città del Vino e vedo che in tal senso c'è un impegno di spesa.

Mi sarei aspettato, a parte i debiti fuori bilancio e l'applicazione dell'avanzo, Sindaco, in merito ad una proposta fatta un po' di tempo fa, qualcosa per la Xylella che avevo proposto, la possibilità di impegnare delle somme da dare ai piccoli agricoltori, anche agli hobbisti in tal senso, per ripristinare e per cercare di dare dignità a questo territorio che, in un certo senso, è stato stravolto da questo batterio killer che molte volte fa perdere l'orientamento perché, laddove una volta c'erano le (incomprensibile) adesso non c'è più niente.

Un'altra cosa – per questo mi rivolgo, magari, all'Assessore dei Servizi Sociali, all'amico Mazzotta -, ho visto che c'è stato un impegno per il trasporto disabili, i taxi sociali, però mi sarei pure aspettato, in virtù di quelle che sono le lamentele di un genitore per il figlio autistico che si è visto ridurre le ore (da dodici

sono passate a sei), una partecipazione da parte del Comune in tal senso perché questo ragazzo ha una forma di autismo abbastanza grave, ha bisogno anche di un sostegno per il cambio dei panni e quant'altro, quindi con sei ore si riesce a garantire appena un operatore e non due com'era precedentemente.

Poi, per quanto riguarda la Città del Vino, il Sindaco, siccome ci sono stati degli sviluppi dopo quell'incontro, se vuole fornire ulteriori chiarimenti in tal senso.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Prego, Assessore Mazzotta.

ASSESSORE MAZZOTTA

Buonasera a tutti.

È vero, Tonino, io sono d'accordo per quella situazione che si è creata per una disabilità abbastanza seria, quindi l'Ambito adesso ha fatto il possibile per poter venire incontro al ragazzo e stiamo già lavorando con l'assistente sociale per vedere come possiamo venire incontro al problema. È un problema abbastanza serio, ma è un problema anche perché ci sono altre situazioni molto importanti, quindi stiamo valutando un po' tutto e vediamo un attimo di venire incontro al problema abbastanza serio per il ragazzo ed abbastanza serio per altre persone sulle quali dobbiamo intervenire, quindi vediamo com'è meglio poter agire per quella situazione.

Ti ringrazio per il suggerimento, ma stavamo già pensando e lavorando in tal senso.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

CONSIGLIERE DE LUCA

Io me lo auguro, Assessore, perché queste sono situazioni che creano problemi all'interno della famiglia, perché vedersi un figlio in queste condizioni non è - per un genitore io parlo - il massimo ed ecco perché, magari, senza tralasciare le altre situazioni che sono degne della stessa considerazione, questo sia chiaro, però i figli sono pezzi di cuore (si dice) e quindi una maggiore attenzione in tal senso. Era questo il mio intento in modo da poter spronare l'Amministrazione in tal senso.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

ASSESSORE MAZZOTTA

Presidente, volevo dire un'ultima cosa.

Purtroppo nel nostro paese per i Servizi Sociali ci sono tante situazioni molto difficili; anche nelle famiglie, soprattutto nelle famiglie. Tu conosci, grazie pure alla tua esperienza, un po' tutte le situazioni, quindi è una situazione complessiva alla quale noi dobbiamo venire incontro e stiamo valutando come, perché il togli da una parte e metti dall'altra è sempre da valutare.

Stiamo aiutando delle famiglie, delle situazioni in cui figli minori che sono stati, purtroppo, tolti alle famiglie e messi in istituto a spese del Comune, ci sono varie situazioni e ancora qualche situazione in stand by in sospeso. Questa è la realtà della cosa.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Briganti.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Scusi, Assessore, per quanto riguarda quei 30.000 euro per il campo di calcio, io una piccola riflessione l'ho fatta, nel senso che si poteva intervenire prima senza aspettare che iniziasse il campionato. Quello significa programmare. Anche perché quella situazione noi la conosciamo già da tempo. Io mi auguro

di iniziare un campionato a Cellino dove la squadra possa avere anche le tribune per poter mettere il pubblico, perché in questa occasione abbiamo una squadra di un livello di prima categoria che è già qualcosa di bello per Cellino.

Solo questo appunto, perché i tempi sono stati un po' lunghi anche perché è una situazione che noi conosciamo già da un anno o un anno e mezzo – non ricordo bene – e su questo vorrei una risposta nel merito della situazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il primo intervento per il quale non sono riuscito a parlare con l'Assessore, oggi abbiamo fatto l'Assemblea dei Sindaci all'Ambito e ho chiarito la posizione del nostro concittadino. In poche parole, rispetto all'anno precedente, non ha perso niente perché c'è stato un primo accenno di taglio perché non stavano quadrando i conti all'Ambito e noi, con l'Assemblea dei Sindaci, abbiamo evitato di fare un taglio netto - come lo volevano fare - penalizzando tutti. Il primo intervento fatto dall'Assemblea dei Sindaci qualche giorno fa è quello di ripristinare le ore a tutti e dico tutti, pure il nostro concittadino, il ragazzo di Cellino che aveva, l'anno scorso, sei ore di OSS e sei ore di educatore e pure quest'anno gli hanno confermato le sei ore di OSS e le sei ore di educatore, quindi non ha avuto un taglio.

Intervento dell'Assessore Mazzotta fuori microfono

SINDACO

Ma noi già integriamo con fondi del Comune e integreremo ancora perché, ad oggi, l'Ambito,... tra le ore, l'aumento degli stipendi e tutto il problema finanziario bisogna di nuovo andare ad integrare perché l'Ambito di Mesagne ancora è un Ambito che si sta mantenendo al 50% e mi auguro che non dobbiamo - come fanno gli altri - incrementare al 100% con i fondi di bilancio.

Al progetto per gli ulivi ci stiamo lavorando, Consigliere. Mi auguro che a breve partirà. Quello che ci siamo detti qualche Consiglio fa... ci stiamo lavorando sopra.

Anche per la Festa del Vino ieri ho avuto un altro incontro telefonico con il Segretario della Città del Vino, quindi a breve faremo il punto della situazione, come si svolgerà proprio la giornata. Si pensava su due giorni ed ora vediamo, perché loro avevano esigenze diverse da quello che mi era stato detto precedentemente dal Presidente Regionale, ma tra qualche giorno vi invierò il programma stilato di quella giornata.

Campo di calcio. Al campo di calcio stiamo lavorando e oggi siamo qua a fare una variazione di bilancio solo ed esclusivamente, se lei vede, per il campo di calcio perché pure noi teniamo a cuore il sacrificio che sta facendo chi sta gestendo la società di calcio e l'impegno popolare che tutti stiamo facendo perché tutti noi partecipiamo economicamente alla gestione della squadra Real Cellino. Stiamo lavorando perché ci sono stati intoppi con l'assicurazione e stiamo cercando di raggiungere finalmente l'importo preciso e ci ha assicurato la ditta che a breve inizierà i lavori perché ha capito l'esigenza. Non ci trascurerà e cercherà di finirli in tempi brevi. Io ho avuto un incontro con il Presidente e con i Consiglieri del Real Cellino, stiamo sul pezzo, stiamo valutando di poter iniziare senza problemi. La prima giornata non ce la faremo, si è già deciso di giocarla a Campi, però stiamo lavorando e non ci dimentichiamo che il 18 novembre scade l'autorizzazione da parte della FIGC, quindi ci sarà pure quell'altro intervento. Allora, considerando che noi stiamo progettando l'intervento della FIGC, cercheremo di fare tutti i lavori inerenti al campo di calcio, che sono tanti (la copertura, il terreno di gioco, tante operazioni varie come la messa in sicurezza delle panchine e tutto quello che la Federazione ci può chiedere per poterci dare l'agibilità).

Interventi fuori microfono

SINDACO

Metteremo pure quelli perché siamo in prima categoria e - chi lo sa? - la promozione ad una categoria superiore può richiedere altri interventi. Noi cercheremo di prendere quelli che possiamo prendere.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego.

CONSIGLIERE DE LUCA

Noi non volevamo dire che l'Amministrazione non sia attenta a tutto ciò, però quando si parla di disabilità... purtroppo nascono sempre più bambini affetti o da malattie rare o da forme di disabilità e parlo all'attenzione della riunione dei Sindaci penso che sia doveroso non solo per il Sindaco di Cellino ma per tutti i Sindaci del Consorzio e, eventualmente, compatibilmente con le risorse,... si sa che le risorse sono sempre più scarse, però, purtroppo, abbiamo una situazione che sta aumentando - non perché lo dico io che almeno qualcosa la leggo e vedo -, dovuto a che cosa non si riesce a capire, che nascono sempre più bambini con queste forme di disabilità. Ecco, il mio intervento andava in tal senso, senza nulla togliere ovviamente all'attenzione che l'Amministrazione pone di fronte a queste problematiche. Per carità.

Per quanto mi riguarda mi asterrò alla votazione.

PRESIDENTE

Grazie. Altri interventi per dichiarazione di voto? No.
Procediamo con la votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli n. 7
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 4**

PRESIDENTE

Immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli n. 7
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 4**

PRESIDENTE

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

Punto n. 4: «Approvazione del “Regolamento in materia di randagismo e protezione degli animali d'affezione”»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco. Prego.

SINDACO

La L.R. 07/02/2020 stabilisce le competenze in capo ai Comuni per la tutela e il benessere degli animali d'affezione presenti sul proprio territorio.

Il Regolamento, che viene presentato per l'approvazione odierna, racchiude la normativa nazionale e regionale in materia di protezione e benessere degli animali nel territorio comunale basandosi su principi e leggi nazionali ed europee.

Il suddetto Regolamento ha lo scopo di promuovere il benessere e la tutela degli animali avvalendosi del supporto sia dell'ASL, per le proprie competenze, e sia delle associazioni animaliste di volontariato presenti sul territorio.

Il Regolamento disciplina le competenze di tutti i soggetti coinvolti e la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio dettaglia e definisce le procedure di recupero, le cure previste, il ricovero e il successivo affidamento.

L'esigenza di dotarsi di un Regolamento scaturisce dalla necessità di rendere agevoli e immediati gli interventi a tutela degli animali randagi con la partecipazione di tutti i cittadini, pertanto si propone l'adozione del Regolamento in materia di randagismo e di protezione degli animali d'affezione.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Buonasera a tutti. Considerata la materia, colgo l'occasione e rinnovo l'invito ad un accesso agli atti, al quale non è stato dato riscontro, datato 12 maggio, che riguardava la questione sulla convenzione del veterinario, quindi sollecito nuovamente e questa non è la prima volta.

Per quanto riguarda l'approvazione di questo Regolamento, sicuramente è apprezzabile, ma spero vivamente che non resti sulla carta e che non si sposti il problema dalla strada al canile anche perché sappiamo che un cane collocato in un canile ha dei costi per il Comune, quindi è più uno sprono a sensibilizzare le scuole, ad effettuare delle campagne ed a prevenire attraverso la sterilizzazione e soprattutto sarebbe anche molto utile un report annuale che faccia capire, anche ai fini della trasparenza, quanti cani sono stati presi dalla strada e quanti, invece, sono stati adottati.

La domanda, invece, è se abbiamo, attraverso l'approvazione e l'introduzione di questo Regolamento, trovato altre associazioni, oltre a quelle che sono sul territorio, che già conosciamo; se abbiamo pensato di allargare a qualche altra associazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Prego, Sindaco.

SINDACO

Altre associazioni non ne abbiamo, l'unica è quella che conosciamo tutti.

Per quanto riguarda le operazioni sono tutte registrate dalla Polizia Locale per i cani che noi lasciamo al canile e quanti ne vengono adottati, perché è veramente un risparmio. Noi dobbiamo dire grazie a questa associazione perché da quando agisce sul territorio i costi sono diminuiti e non poco.

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

ASSESSORE DEL FORO

La valenza dell'introduzione del Regolamento, secondo me, contempla sicuramente quello che ha detto il Consigliere, però ne ha ulteriori di valenze, perché, innanzitutto, la spontaneità con cui nascono associazioni o il desiderio anche di singoli cittadini di mettersi al servizio di realizzare... andava regolamentato perché si rischia che poi diventi tutto quanto un far west danneggiando, in primis, gli stessi animali e poi anche il decoro urbano, quindi penso che fosse assolutamente necessario che si introducesse, tenendo conto che non è facile creare associazioni che poi rivestano quelle caratteristiche che fanno sì che queste possano diventare contraltare della ASL o dei Comuni, perché ora le associazioni e gli Enti del Terzo Settore hanno ovviamente delle caratteristiche particolari, per cui già ottenere l'iscrizione al RUNTS o dotarsi di bilanci e tutto... Secondo me ben fa il Regolamento, nella redazione del quale, ovviamente, c'è l'impegno della Polizia Municipale, in primis della comandante, la quale plaudiamo perché è sempre sul pezzo, soprattutto per tutto quello che comporta la gestione del territorio (e ci sono stati anche dei problemi da questo punto di vista, nella gestione del territorio)... quindi sicuramente tutto lo stimolo ad informare la popolazione scolastica, a fare quell'operazione che penso sia fondamentale per la crescita dei cittadini che abbiano questo rapporto di rispetto con il mondo animale, di attenzione, però anche l'apposizione di alcune regole - abbiamo parlato di cani ma ci sono le colonie feline e altre realtà - che andavano stabilite e che, ovviamente, andranno fatte rispettare. Come la collega sa sicuramente meglio di me, i Regolamenti poi distribuiscono correttamente le competenze, perché finalmente si sa chi fa cosa ed a chi tocca fare questo o altro, quindi ritengo - e abbiamo ritenuto nel momento in cui abbiamo caldeggiato questa iniziativa della Polizia Municipale - che finalmente fosse arrivato il momento di indirizzare tutto questo volontariato al quale comunque diamo sempre il massimo spazio e plaudiamo tutte le iniziative, anche quando vengono da singoli cittadini, purché siano regolamentari.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Del Foro. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Buonasera a tutti. Il Regolamento è giusto che ci sia e, come dice l'Assessore, comunque poi possiamo capire chi compete in cosa e condivido il pensiero anche del Consigliere Miglietta perché qui comunque ci sono delle responsabilità.

A tal proposito io voglio fare solo un piccolo passaggio per quanto riguarda l'art. 11.5 dove parliamo in particolar modo delle colonie feline e del fatto che, chi le cura, deve rispettare le norme igienico-sanitarie, pubbliche e decoro urbano. Per questo dobbiamo dire anche grazie non solo all'associazione ma anche ai singoli cittadini che, senza associazione, si muovono in tal senso e si prendono cura di questi animali randagi.

Per quanto riguarda le colonie feline ci sono dei punti, specialmente nel centro storico - sappiamo anche più o meno dove - dove il decoro e l'igiene vengono molto meno perché tante volte vediamo anche del cibo buttato per strada o piatti. Io spero che con questo Regolamento si possa intervenire maggiormente per tutelare il centro storico che andrebbe tutelato ancora di più. Solo questo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Era qualcosa che mancava effettivamente. Il Regolamento sul randagismo andava fatto, però le competenze o i ruoli, qualora non ci fossero, vengono stabiliti dalla legge; la ASL deve fare alcune cose e il Comune ne deve fare delle altre.

Ecco, l'appunto mio è che è previsto per legge che ogni Comune dovrebbe dotarsi di un canile sanitario o attraverso convenzioni o attraverso altre forme. Sindaco, io a suo tempo ho fatto il mondo a quattro per cercare di coinvolgere la ASL - abbiamo fatto diversi incontri - proprio per fare un canile sanitario,

trovare anche le forme di finanziamento che non sono state trovate perché, caso strano, purtroppo questi interventi non vengono finanziati e abbiamo fatto delle convenzioni, siamo stati costretti a fare delle convenzioni con tutti i disagi perché, purtroppo, il fenomeno del randagismo interessa tutti i Comuni perché gli animali, i cani e i gatti stanno aumentando, per cui non so se in tal senso state continuando a vedere di trovare qualche soluzione. Allora ci incontravamo con il Comune di San Donaci o San Pietro per vedere di individuare un'area che fornisse, come canile sanitario, tutti i tre Comuni.

Il problema che sollevava il Consigliere Pezzuto, che chi vive nel centro storico lo vede e lo percepisce, effettivamente è un po' grave - ma senza disprezzare gli animali perché io ho un gatto e guai a chi me lo tocca -, però molte volte c'è pure l'inciviltà delle persone e non degli animali (badate bene!) perché il problema della colonia felina è un problema molto serio in quanto là va individuato un responsabile. Io vedo il comandante che sta qui in aula consiliare che, in un certo senso, sarebbe la responsabile, che dovrebbe far rispettare innanzitutto gli animali e poi quello che è il decoro urbano, provvedere alla pulizia dell'area e trovare la giusta situazione per garantire innanzitutto gli animali e soprattutto il decoro urbano.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Noi abbiamo la convenzione con il Comune di Mesagne per il canile. All'inizio avevamo pure individuato dove andarlo a fare, però...

Intervento del Consigliere De Luca fuori microfono

SINDACO

Abbiamo fatto diversi incontri e avevamo pure individuato il luogo a Cellino che si poteva sposare bene con il problema del randagismo, però i costi sono altissimi, non è facile andare a fare un canile.

CONSIGLIERE DE LUCA

Sindaco, li so i costi, so quanto costa. Parlo di canile sanitario, non di canile rifugio, perché poi è tutta un'altra cosa nel canile rifugio. Sono due cose differenti. Noi, bene o male, ancora abbiamo la convenzione con il canile rifugio di Carovigno se non erro, I Giardini di Pluto, e grazie a Dio i cani sono diminuiti - al mio tempo erano un'ottantina e ora, da quello che mi risulta, sono molti di meno - con un esborso, da parte del Comune, molto inferiore ed abbiamo dei costi contenuti con I Giardini di Pluto.

SINDACO

Dobbiamo ringraziare l'associazione pure perché fa tanto. È un'associazione molto attenta, precisa e adotta tantissimi cani di qualsiasi età.

CONSIGLIERE DE LUCA

Un'ultima cosa. Convegno con l'Assessore Del Foro, oggi fare un'associazione del Terzo Settore non è più una passeggiata perché bisogna adempiere a molte cose che, se uno non lo sente proprio dentro, non farà mai e da questo punto di vista - ma non per piaggeria - consentitemi di ringraziare pure il comandante e il Settore della Polizia Municipale che in tal senso fanno tanto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere.

Ci sono altri interventi? Procediamo alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

Consiglieri favorevoli n. 11
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli n. 11
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0

PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

Punto n. 5: «Approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Latiano (capofila), Mesagne, Francavilla Fontana, Cellino San Marco, San Donaci, Villa Castelli, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Oria, San Pancrazio Salentino, Erchie, Torre Santa Susanna per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione turistica integrata dei territori costituenti l'aggregazione de "I Tesori del Salento"»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco. Prego.

SINDACO

Considerato che il turismo è ormai un settore trainante per l'economia del nostro territorio, con alcuni Comuni del territorio salentino si è pensato di costituire un'aggregazione di Comuni e fare la rete I Tesori del Salento.

Si tratta di una convenzione tra Comuni, da stipulare ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico degli Enti Locali, finalizzata a consentire l'esercizio coordinato di funzioni e servizi tra più amministrazioni locali. Obiettivo principale dell'accordo è la promozione integrata e la valorizzazione condivisa del patrimonio culturale, paesaggistico, storico ed enogastronomico dei territori aderenti mediante azioni congiunte, progettualità comuni e l'accesso a finanziamenti regionali, nazionali ed europei.

Attualmente hanno aderito alla rete i Comuni di Latiano (capofila), Mesagne, Francavilla, Cellino San Marco, San Donaci, Villa Castelli, San Michele Salentino, San Vito, Oria, San Pancrazio, Erchie e Torre. San Pietro ha manifestato formalmente il proprio interesse a farne parte.

I Comuni aggregati hanno già siglato un protocollo d'intesa avente per oggetto "Sviluppo, valorizzazione, promozione turistica dei Comuni aggregati", al quale si affianca una convenzione stipulata con le Pro Loco operanti nei rispettivi territori finalizzata a regolare le attività comuni di accoglienza turistica, promozione e valorizzazione del territorio e a breve si farà un incontro operativo per coinvolgere anche il GAL (Gruppo di Azione Locale) al fine di integrare ulteriori azioni sinergiche nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo.

Tutte queste iniziative si inseriscono in una strategia complessiva mirata a valorizzare i caratteri identitari e autentici di ciascun Comune con l'obiettivo di mettere in rete le peculiarità locali.

L'adesione del nostro Comune a questa aggregazione territoriale consente di accrescere la visibilità istituzionale all'interno di circuiti turistico-culturali strutturati, rafforzare la competitività locale attraverso iniziative comuni di marketing territoriale.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Io ho cercato un attimo di capire bene cosa volesse rappresentare questo schema di convenzione e comunque è una cosa positiva quando molti Comuni convergono su uno stesso obiettivo. Anche questo ha un costo - ho visto - lieve, non molto alto, e spero che porti ad un risultato.

Cosa voglio dire? In ambito turistico, lasciatemelo dire, si è fatto ben poco o almeno i risultati non sono sotto gli occhi di tutti o forse sono io a non vederli. Viviamo nella città del vino, la città che ha dato i natali ad uno dei cantanti più famosi del mondo, abbiamo strutture ricettive all'avanguardia, abbiamo anche un parco acquatico, uno dei più grandi d'Italia, ma dal punto di vista turistico, Sindaco, si è fatto molto poco e potremmo fare di più perché strutturalmente siamo già predisposti a questo.

Io mi auguro che questo schema porti qualcosa di nuovo, perché altrimenti non avrebbe senso avere un Comune capofila che ci istruisca su quello che bisogna fare o soltanto limitarci alla comunicazione e alla promozione del territorio quando poi, effettivamente, sul territorio stesso non andiamo ad agire.

Bene è anche l'Assemblea dei Vini che si terrà, quello fa parte dell'ambito turistico ed è un passo avanti, però io vi invito, a tal proposito, ad avere un occhio di riguardo ed a lavorare maggiormente su questo punto perché, ripeto, per un mio semplice parere siamo rimasti fermi e non stiamo facendo un passo

avanti in nessun modo (parlo di turismo proposto dalla politica perché il discorso privato è un altro).

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pezzuto. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Ritengo anche questa iniziativa abbastanza apprezzabile e ben vengano sempre le iniziative che possono promuovere il nostro territorio e, a tal punto, volevo un attimo riagganciarmi alla tassa di soggiorno. Abbiamo per caso contezza dell'andamento delle entrate, ovviamente temporanee, in considerazione del fatto che è stata applicata da poco? Abbiamo contezza degli introiti? E ripeto nuovamente la domanda se abbiamo capito come collocarle nel concreto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Assessore Del Foro.

ASSESSORE DEL FORO

A proposito della fattività di questa iniziativa, non si muove soltanto nell'ambito della semplice aggregazione e poi vediamo che cosa succede, ma è già mirata perché è stata costruita sul presupposto dell'orientamento che l'Assessorato Regionale al Turismo aveva già dato, cioè la costituzione - ormai si andrà avanti solo così turisticamente - del DMO.

Considerato che Cellino, insieme a questi Comuni dell'aggregazione I Tesori del Salento, non rientra nel circuito della via Appia per esempio ma può rientrare assolutamente nei circuiti che riguardano le vie tipo le Salentinelle, il Limitone dei Greci, cioè i percorsi, perché ora la politica turistica regionale va avanti in questi termini, solo con le aggregazioni, questo gruppo di Comuni rischiava di rimanere un po' isolato perché non ci sono le marine, quindi non ci sono stimoli di natura diversa per ottenere che cosa? Una valorizzazione che non sia soltanto di facciata ma consenta anche - la promozione già di per sé sarebbe una cosa che giustifica l'esistenza dell'aggregazione - di attingere ai bandi regionali che si caratterizzeranno per la creazione delle Destination Management Organization perché ormai è necessario costruire una rete di aggregazione pubblico/privato - e l'ingresso del GAL va in questa direzione - attraverso la quale la politica regionale gestirà i fondi turistici, quindi I Tesori del Salento, se non ha una convenzione che ne regola la gestione, non può continuare in questo lavoro.

Si è fatto tutto un lavoro preparatorio e ora questo lavoro preparatorio si conclude con l'approvazione delle convenzioni - che è avvenuta, nella stragrande maggioranza dei Comuni, nei giorni scorsi e all'unanimità peraltro - e va proprio nell'ordine della possibilità di costituire e rappresentare, con un lavoro che ancora andrà fatto, una DMO, cioè un organismo pubblico/privato a cui vengono indirizzate in particolare le attenzioni della politica turistica regionale.

Questo era l'indirizzo finora. Poi è chiaro che adesso c'è il punto interrogativo delle elezioni regionali, però l'orientamento va in questa direzione e in questa direzione si è mosso I Tesori del Salento, che, nel frattempo, sta già organizzando comunque la partecipazione ad alcune fiere, si sta già muovendo dal punto di vista promozionale, e poi va fatto tutto il resto del lavoro nella direzione che ho appena detto.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Pezzuto.

CONSIGLIERE PEZZUTO

Io sono d'accordo con quello che ha detto lei, su quello che è lo schema di convenzione, ma, oltre alle belle parole o quello che c'è scritto, io parlo di numeri, parlo proprio nel concreto, del turismo inteso come persone, come turisti nella totalità di persone, di numeri. Quello è che non vedo. Forse non sono stato chiaro. Ho capito che si va in quella direzione, che è la Regione che dà l'indirizzo, che l'unione dei Comuni comunque ci porta a partecipare a bandi ed a tutto quanto, ma nella fattispecie cosa stiamo

facendo a Cellino? Nulla. L'intervento era riferito a quello, Assessore. Anche altri Comuni non hanno marine limitrofe eppure si organizzano durante l'estate. L'estate cellinese non esiste. Per farvi un esempio. A Cellino, tolta una festa o due nell'estate, due giorni, poi c'è il deserto più totale.

Ecco, io parlo di fatti. Le parole che sono scritte le mettiamo in atto e ci daranno, poi, la possibilità di crescere, ma quello in futuro, ora facciamo un passo alla volta, partiamo piano piano e impegniamoci a fare qualcosa di meglio.

Ripeto, sarà una banalità per qualcuno, ma a Cellino non esiste una programmazione di eventi estivi se non ricondotta a quelle che sono le due feste o la singola festa che sono sempre facenti parte della tradizione del Comune.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Prego, Assessore Mazzotta.

ASSESSORE MAZZOTTA

Beh, io volevo dire che Cellino è stata già riconosciuta come città turistica, infatti, oltre che Città del Vino a suo tempo riconosciuta, adesso è anche città turistica. C'è un movimento di persone che vengono da fuori, anche dal Nord Italia, che si congratulano di quello che noi abbiamo sul territorio. Certo, non abbiamo le marine, ma noi cerchiamo di offrire ospitalità e quant'altro.

Poi si deve fare i conti con il bilancio. Non è che uno dice "Facciamo mille serate" o "Cento serate", "Cinquanta serate", perché in molti Comuni intervengono anche i privati per fare le serate. Noi abbiamo l'Associazione Keilanos che organizza delle serate, un'associazione abbastanza importante a Cellino, ed altre associazioni sul territorio che organizzano delle serate, ma anche il Comune stesso organizza le feste patronali e quant'altro, ma poi, come dicevo prima, devi fare i conti con i bilanci comunali, perché se metti da una parte devi togliere dall'altra parte e, purtroppo, come dicevo prima quando rispondevo sui Servizi Sociali, ci sono tante esigenze e situazioni particolari e molto difficili sulle quali ogni giorno interveniamo.

Va bene, Consigliere Pezzuto, come suggerimento. Ci mancherebbe altro. Noi facciamo tutto quello che possiamo per il turismo, per le persone che vengono, anche perché stiamo facendo delle cose importanti per salvaguardare l'igiene ambientale - la domenica viene spazzato il centro che prima non veniva spazzato - per rendere più appetibile la venuta a Cellino, quindi è un suggerimento giusto che sicuramente cogliamo, però, come dicevo prima, dobbiamo fare sempre i conti con il bilancio, con le entrate, con le uscite e quant'altro.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere De Luca.

CONSIGLIERE DE LUCA

Il turismo sta diventando una materia sempre più complessa che abbisogna di gente professionale in tal senso, perché, se tentiamo di improvvisarci, poi, alla fine, facciamo un buco nell'acqua.

Io penso che questa associazione di Comuni possa portare a qualcosa in tal senso, perché se no avremo sovrapposizioni ad altre associazioni che fanno la stessa identica cosa e penso al GAL, penso alla stessa Città del Vino, penso al Movimento Turismo del Vino, penso ai DUC. Dico, è inutile, non si può andare in ordine sparso, perché se no quella famosa stagionalizzazione del turismo sarà semplicemente una cosa molto lontana, che noi vedremo molto molto lontano, e se non si opera in tal senso non si arriverà da nessuna parte.

Giustamente partecipare a questa associazione - fermo restando le votazioni come diceva, perché tutto può cambiare immediatamente dopo - e il tentativo di partecipare a delle forme di finanziamento a cui Cellino da solo non potrebbe vanno bene in tal senso, però, ripeto, fino a quando il turismo sarà affrontato a chi meglio la dice e meglio la fa non andremo da nessuna parte.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ci sono altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO

Condivido pienamente quanto ha detto il Consigliere De Luca. Questa è un'operazione che si fa proprio per andare verso questo senso, perché noi parteciperemo poi ai bandi che usciranno prossimamente per l'infopoint, cioè per avere un punto con cui informare i nostri turisti che vengono.

Per quanto riguarda il numero dei turisti siamo intorno alle 10-12.000 persone che pernottano nel nostro territorio e non è la questione soltanto di fare le feste o fare la serata in piazza, ma una cosa importante è quello di dare servizi importanti ai turisti che vengono e ci stiamo sforzando ad intervenire in questo senso. Intanto abbiamo portato un po' di lustro in piazza, poi abbiamo portato un po' di lustro nel centro storico riguardo pure le altre piazzette, quindi non è soltanto la festa, perché, come ha detto prima l'Assessore, per fare le feste bisogna fare i bilanci con i soldi e quindi non è facile fare una festa o tante feste nel nostro Comune senza l'aiuto di tutte le associazioni. Noi cerchiamo di farci aiutare pure da associazioni esterne che promuovono sempre il nostro territorio e mi auguro che ci sarà pure un affiancamento della Pro Loco perché noi abbiamo bisogno di queste figure che hanno un ruolo importante all'interno della comunità.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Prego.

CONSIGLIERE BRIGANTI

Il Sindaco, nelle sue ultime parole, ha parlato della Pro Loco. Ebbene, bisogna guardarci in faccia tutti e dire la verità: noi abbiamo una Pro Loco solo sulla carta. Mi dispiace dirlo, ma questo dobbiamo dircelo, perché in altre realtà - perché vado in giro in tanti paesi per questioni lavorative - le Pro Loco sono coloro che sul territorio non fanno solo la promozione turistica come la Festa della Frisa o la Festa del Peperone. Questo per dirvi cosa sono le Pro Loco in altre realtà.

Qua ci affidiamo ad un'associazione che non può nascere - lo dico senza nessuna remora - perché deve affiancare l'Amministrazione nel prosieguo amministrativo e a me dispiace, perché le associazioni nascono con altri fini e con altri scopi che sono quelli di promuovere il territorio, di dare una mano al territorio e ci siamo, su questo io sono d'accordissimo, però è da trent'anni che sento parlare di Pro Loco ed è da trent'anni che noi siamo un paese che non ha una Pro Loco degna di quel nome. Mi assumo le responsabilità, però bisogna intervenire su questo. Nemmeno noi abbiamo avuto la possibilità di entrare in quelle... perché quella Pro Loco, secondo me, va cambiata. Non so perché rimane. Sembra una cosa chiusa, non danno la possibilità nemmeno agli altri di entrare, perché, al di là della politica, ognuno di noi può avere una sua idea, magari non condivisibile dagli altri, ma ne discutiamo, però si porta il territorio nell'avanzamento non solo turistico ma in tutti i sensi, perché le Pro Loco in altre realtà fanno tutto.

Mi dispiace dire questo ma ogni tanto bisogna che ci diciamo la verità.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Briganti. Prego, Sindaco.

SINDACO

Mi sono dimenticato di rispondere al Consigliere Miglietta per quanto riguarda la tassa di soggiorno. Noi per la tassa di soggiorno abbiamo fatto una delibera di Giunta per poter entrare ad essere un paese turistico, poi ci hanno accordato la tassa di soggiorno e quindi abbiamo un regolamento per poter spendere i soldi alla tassa di soggiorno, quindi sarà nostro dovere invitare gli operatori turistici a scegliere insieme come spendere la tassa di soggiorno.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Procediamo alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli n. 11
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0**

PRESIDENTE

Immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli n. 11
Consiglieri contrari n. 0
Consiglieri astenuti n. 0**

PRESIDENTE

Passiamo al sesto punto all'ordine del giorno.

Punto n. 6: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Sentenza n. 716/2025 Tribunale di Brindisi - Sez. Lavoro (RGL 1131/2019) e D.Ing. n. 47/2019 Tribunale di Brindisi (RGL 181/2019)»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco. Prego.

SINDACO

Il debito fuori bilancio scaturisce dalla sentenza 716/2025 del Tribunale di Brindisi - Sez. Lavoro per il pagamento delle spese processuali, riconosciute con D.Ing. n. 47/2019 del Tribunale di Brindisi – Sez. Lavoro, al sig. Perrone Roberto per un importo pari ad euro 1.756,16.

Le suddette spese si riferiscono ad una causa che il sig. Perrone aveva instaurato con il Comune nel 2018, pertanto si chiede al Consiglio Comunale di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, il debito fuori bilancio pari ad euro 1.756,16.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Miglietta.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Per quanto riguarda la legittimità siamo tutti d'accordo che di fronte ad una sentenza si deve ottemperare, per carità. Quello che, invece, volevo sapere è qualcosa di più tecnico, nel senso qual è il criterio di affidamento degli incarichi legali e non mi riferisco, ovviamente, all'elenco dei professionisti dal quale si attinge, è abbastanza ovvia questa cosa.

Di fronte ad un contenzioso, quando andiamo a sentire un legale, il legale stesso, prima di accettare l'incarico, scrive un parere e lo sottoscrive per capire effettivamente la fattibilità in concreto del contenzioso? Se conviene transigere piuttosto che fare opposizione? In questo caso, per esempio, parliamo di un decreto ingiuntivo che so che è stato posto nel 2018, quindi non fa parte di questa Amministrazione, ma comunque, attraverso l'opposizione, secondo me a fini dilatori, siamo arrivati a pagare praticamente più del doppio, quindi quello che voglio capire è se c'è questo sistema di far redigere al professionista un parere scritto per capire la fattibilità o meno del caso.

SEGRETARIO GENERALE

Noi abbiamo un Regolamento che dà degli indirizzi di ordine generale e la scelta degli avvocati avviene sulla scorta di quel tipo di discorso di liste che abbiamo; poi c'è la facoltà, nel caso di particolari specificazioni, di particolari attività di rilievo, di scegliere un legale professionista anche tra altri fuori dal discorso di particolare competenza e capacità. Sono principi sanciti sia dagli Ordini professionali che da alcuni pareri del Consiglio di Stato e dalla Corte Europea.

Per quanto riguarda, invece, il discorso relativo al fatto che una volta dato l'incarico l'avvocato ha la piena capacità e disponibilità di risolvere la questione dal punto di vista contenzioso, ivi compreso la possibilità di fare la transazione, normalmente alle proposte transattive o alle proposte di transazione che sono verbali fra legali, quindi sono pro forma, non sono valide ai fini della causa sostanzialmente, come lei mi insegna, raramente si addivene a situazioni di transazione e quindi di accordo extragiudiziale bonario.

Il caso di specie è un caso che viene da lontano per cui non sto a dire, ma nei casi specifici attuali noi cerchiamo sempre di arrivare, ove possibile, ad una transazione; laddove, però, sussistono le ragioni tecniche specificate dal responsabile del servizio che attesta le ragioni dell'Ente e la necessità di costituirsi, a quel punto non è che io...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Se raccogliamo un parere scritto prima di procedere all'affidamento al...

SEGRETARIO GENERALE

Il parere scritto da parte di chi?

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Da parte dell'avvocato. Sulla fattibilità della controversia o se è più favorevole costituirsi piuttosto che transigere. È un parere che comunque...

SEGRETARIO GENERALE

L'avvocato ha la più ampia...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Al di là delle facoltà che ha l'avvocato e le conosciamo bene...

SEGRETARIO GENERALE

...facoltà di transigere e proporre la constatazione.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Evidentemente non mi sono spiegata. Forse la collega Del Foro mi ha capita.

SEGRETARIO GENERALE

No, raramente chiediamo un parere scritto, perché il parere sulla questione ce la danno già gli uffici. All'avvocato non diciamo se abbiamo la possibilità...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Non è quello.

SEGRETARIO GENERALE

All'avvocato chiediamo quante sono le possibilità di vincere o di perdere la causa.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Sarebbe comunque prudentiale acquisire un parere scritto da parte dell'avvocato. Ovviamente l'avvocato non può garantire il risultato, lo sappiamo tutti, non è quello che fa l'avvocato,...

SEGRETARIO GENERALE

E quello lo facciamo. Da quando ci sono io...

CONSIGLIERE MIGLIETTA

...il discorso è: acquisiamo un parere e capiamo effettivamente la fattibilità della controversia? Se può andare bene o se può andare male?

SEGRETARIO GENERALE

È normale.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

È ovvio che una percentuale di rischio c'è sempre, ma quello che voglio dire è: il parere lo acquisiamo per iscritto?

SEGRETARIO GENERALE

Io pensavo che la sua domanda fosse a più ampio spettro. Chiedo scusa.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

No. Come avviene l'incarico lo so.

SEGRETARIO GENERALE

Quello è un fatto obbligatorio e viene fatto con tutti i legali, che ci danno la percentuale di rischio di vittoria o di perdita della causa anche ai fini dell'accantonamento del fondo contenzioso.

Penso di averle risposto.

CONSIGLIERE MIGLIETTA

Va bene.

SEGRETARIO GENERALE

Mi scusi, avevo capito un discorso di più ampia disponibilità a fare transazioni nell'interesse dell'Ente. Quello è un altro discorso.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Ci sono altri interventi? Procediamo alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli n. 10
Consiglieri contrari n. 1
Consiglieri astenuti n. 0**

PRESIDENTE

Immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli n. 10
Consiglieri contrari n. 1
Consiglieri astenuti n. 0**

PRESIDENTE

Passiamo al settimo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 7: «Riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio. Sentenza n. 327/2025 del 03/03/2025 e atto di precetto del 12/09/2025»

PRESIDENTE

Relaziona il Sindaco. Prego.

SINDACO

Il debito fuori bilancio scaturisce dalla sentenza n. 327/2025 del Tribunale Ordinario di Brindisi, a favore del sig. Fiorentino, per la somma di euro 24.612,30 che gli è stata riconosciuta a causa di una caduta con la bici provocata dall'incuria di una strada di proprietà del Comune in data 17/08/2019, pertanto si chiede al Consiglio Comunale di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 267 il debito fuori bilancio pari alla somma predetta di euro 24.612,30.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Procediamo alla votazione.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

**Consiglieri favorevoli n. 10
Consiglieri contrari n. 1
Consiglieri astenuti n. 0**

PRESIDENTE

Immediata esecutività.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

**Consiglieri favorevoli n. 10
Consiglieri contrari n. 1
Consiglieri astenuti n. 0**

PRESIDENTE

Alle ore 18:30 chiudiamo il Consiglio Comunale. Grazie a tutti.

Fine ore 18.30

**IL PRESIDENTE
Sig. Flavio ORSINI**

**IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico RUGGIERO**